

Il governo approva la concessione degli aeroporti

Il governo ha approvato un rapporto del Ministro Aleksandur Tzvetkov riguardo le intenzioni del Ministero dei trasporti di implementare azioni di preparazione per la concessione di quattro aeroporti urbani di utilizzo pubblico o di parti di questi. Gli aeroporti sono quelli delle città di Rousse, Gorna, Oriahovitza e Plovdiv.

Lo Stato manterrà le funzioni di controllo e regolamento, come anche la proprietà sugli attivi, esistenti nel momento o costruiti dal concessionario prima del termine della concessione.

All'inizio di aprile il Ministero dei trasporti ha presentato la strategia di concessione di oggetti di trasporto, che prevede la concessione di 5 porti fluviali, 6 aeroporti e 4 stazioni ferroviarie. L'effetto di investimento atteso è di 1 miliardo di leva.

Il documento prevede la concessione degli aeroporti a Rousse, Gorna Oriahovitza, Stara Zagora, i due terminali a Plovdiv e la costruzione di un cargo-terminale a Sofia.

* * *

Il ministro Traicio Traikov ha aperto la 30esima Fiera di primavera nella città di Plovdiv

Lo Stato non ha intenzione di rinunciare a nessun obbligo riguardo la fiera internazionale di Plovdiv. Tuttavia la fiera migliorerà nel corso delle sue edizioni, indipendentemente dalla sua struttura amministrativa.

E' quanto ha riferito il Ministro dell'economia, energia e turismo, Traicio Traikov, nel suo discorso di apertura della 30esima Fiera Internazionale di primavera a Plovdiv che si è chiusa il 16 maggio scorso.

Il Governo di cui faccio parte - ha aggiunto il Ministro - lavora su tre fronti per attrarre gli investitori: condizioni ideali per fare business, buone infrastrutture e la disponibilità di manodopera qualificata.

Secondo quanto riferito da Traikov, la Fiera Internazionale registra partecipazioni in due soli fronti: la creazione di un opportuno clima di affari e buone infrastrutture.

291 società e eccellenti rappresentanti di 23 Paesi si sono presentati alle dieci mostre di Primavera 2010. La delegazione ha impiegato più di un'ora per visitare i banchi nei sette palazzi e le circostanti aree aperte.

* * *

L'economia bulgara riparte

La ripresa economica di Sofia porta i dati delle esportazioni bulgare vicini a quelli dei Paesi dell'Europa centrale. La recessione delle vendite tuttavia, continua ad essere a due cifre dall'inizio dell'anno. Le famiglie non si sentono sicure e calano i consumi. Il quadro sarà totalmente diverso dalla metà del prossimo anno. E' quanto ha riferito Kristofor Pavlov, economista di punta di Unicredito Bulbank, durante la discussione economica nell'ambito della Conferenza per i progetti d'investimento e sviluppo stabile "Balrek".

Il consumo delle famiglie sarà la chiave per il rilancio economico e per la ripresa del mercato edile. Esportazioni, investimenti e poi mercato del lavoro e famiglie. Nel prossimo anno verranno creati nuovi posti di lavoro.

C'è alternativa per l'attrazione di investimenti stranieri?

Secondo Pavlov le imposte sono basse e rimangono una priorità: le finanze pubbliche saranno consolidate senza comportare un aumento delle imposte e alla metà dell'anno prossimo il quadro risulterà essere molto favorevole per gli investitori.

* * *

Giugno 2010: l'Italia "sbarca" a Sofia

Pochi giorni dopo la presenza in Italia del Premier bulgaro, Boiko Borissov, all'inaugurazione della Festa della cultura e scrittura bulgara (24 maggio 2010) sarà la volta dell'Italia visitare la Bulgaria.

L'occasione sarà il festival *Italiani in Bulgaria*. La terza edizione del festival "Italia qui" aprirà i battenti il 17 giugno per chiudersi una settimana dopo, il 23 giugno. Il programma contempla una serie di spettacoli di gruppi italiani, un concerto della Playtoy Orchestra, un concorso di disegno per bambini e una sessione dedicata all'arte culinaria.

* * *

Gli investimenti balzano del 412 %

La dimensione netta del flusso di investimenti diretti stranieri nelle imprese del settore non finanziario aumenta del 412 %, secondo quanto indicato dall'Istituto nazionale delle ricerche.

Per il 2009, suddiviso per trimestri, gli investimenti stranieri nel settore non finanziario sono stati rispettivamente : 100 milioni di euro per il primo; 137 milioni per il secondo; 278 per il terzo e 163 per il quarto. Il settore finanziario in Bulgaria continua ad attrarre capitali.